



COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

SETTORE EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE

Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole

Venezia,

Fasc. 1380/XI.2.1./2022

OGGETTO: Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR

Appalto integrato affidato mediante ordine di attivazione nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub – Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato

PNC - MIC - Intervento ID. n. 1.2 C.I. 15044 "Arsenale –Marginamenti perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele"

CUP D74H21000220001 - CIG A04A2EDC3D

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA n.1

ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere b) e c), e dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

RELAZIONE DEL RUP

CI: 15044 - ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

CUP: D74H21000220001

CIG: A04A2EDC3D

IMPRESA: ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L.

Affidamento lavori: determina dirigenziale n. 212 del 14.02.2024

Contratto: Rep. Speciale n. 25265 del 30.07.2024

Atto di sottomissione n.1: Rep. Speciale n. 25509 del 28.10.2024

Importo contrattuale: € 15.848.982,45 (o.f.p.e.)

PREMESSO CHE:

- la Fondazione La Biennale di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" per l'importo complessivo di € 169.556.000,00=, incluso nell'allegato 1 del succitato D.P.C.M. 8 ottobre 2021;

- tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto degli interventi previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento sono di proprietà alcune del Comune di Venezia, date in concessione alla Biennale, e altre di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio – Ministero della Difesa – Marina Militare); in particolare alcuni interventi previsti nel finanziamento riguardano anche le Banchine della Darsena Arsenal Vecchio e della Darsena delle Galeazze entrambe ricomprese negli specchi acquei interni dell'Arsenale di Venezia, demanio militare – Marina Militare;

- l'intervento afferente al C.I. di cui all'oggetto rientra nel Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come statuito nel succitato D.P.C.M. in data 8 ottobre 2021 su proposta del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

- in data 27 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura (Amministrazione titolare del Piano) e la Fondazione La Biennale di Venezia (Soggetto attuatore) per l'attuazione del Progetto di sviluppo sopraccitato; con il predetto Disciplinare la Fondazione La Biennale di Venezia si è impegnata, tra le altre cose, a garantire "la realizzazione operativa della linea di investimento Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali – Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia per un importo complessivo di euro 169.556.000,00, nonché il raggiungimento dei Milestone e Target riferiti alla Linea di investimento di competenza";

- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia"), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;

- Invitalia, considerata la complessità del Piano, la sua articolazione in una molteplicità di interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, pena la perdita dei finanziamenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "Accordo Quadro") lo strumento più adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Piano stesso; la predetta scelta dell'Accordo Quadro risultava la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce della elevata strategicità degli interventi, della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del D.L. n. 59 del 2021;

- in data 22 aprile 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, il Ministero della Cultura e il Comune di Venezia relativo al "Progetto integrato di razionalizzazione e di valorizzazione funzionale dell'Arsenale di Venezia" e finalizzato, in particolare, a "precostituire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia al perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso";

- nel predetto Protocollo il Ministero della Cultura si impegnava a "realizzare, per il tramite della Fondazione La Biennale di Venezia in qualità di soggetto attuatore, gli interventi oggetto dei finanziamenti di competenza del Ministero della Cultura e riferiti agli immobili siti nel compendio dell'Arsenale oggetto del presente Protocollo" e il Comune di Venezia a "assicurare la realizzazione, direttamente o tramite altro soggetto per proprio conto, con modalità e tempi

che saranno definiti dal Tavolo tecnico, dei lavori per la separazione e la riqualificazione delle porzioni di sedime interessate; avviare, con il Ministero della Difesa, un percorso condiviso per la valorizzazione concertata di immobili militari presenti sull'intero territorio comunale, aventi vocazione di utilizzo duale; porre in essere le attività necessarie ai fini della realizzazione dei lavori di consolidamento delle rive e delle torri di accesso all'Arsenale, previo parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, per consentire, valutati anche gli aspetti di sicurezza correlati alla situazione contingente, il transito dei mezzi per il trasporto pubblico collettivo e dei mezzi di soccorso nel Canale delle Galeazze, interessando il bacino della "Darsena Arsenal Vecchio" e quello della "Darsena delle Galeazze"";

- con D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022, la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato alla relativa D.G.C., tra il Comune di Venezia e la Fondazione "La Biennale di Venezia" per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia" e di autorizzare contestualmente il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti alla sottoscrizione dell'Accordo, specificando che al succitato Accordo era possibile apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie al buon fine dello stesso;

- in data 4 ottobre 2022 (PG n. 491110 del 20/10/2022) la Fondazione La Biennale di Venezia (soggetto attuatore di primo livello), rappresentata dal Presidente, e il Comune di Venezia (soggetto attuatore di secondo livello), rappresentato dal Direttore dell'Area Lavori-Pubblici, Mobilità e Trasporti, hanno sottoscritto un discendente "Accordo di collaborazione per l'attuazione di alcune opere nell'ambito del 'Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia'" (di seguito, "Accordo di collaborazione"), finalizzate alla realizzazione degli interventi di consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele e il risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all'Arsenale di Venezia e altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi € 48.206.000,00=, in attuazione della D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022 che ha approvato il relativo schema di accordo, documento depositato nel fascicolo informatico;

PREMESSO ALTRESÌ CHE, con specifico riferimento all'appalto (C.I. 15044) "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele" (CUP D74H21000220001):

- l'intervento risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023, allegato al *Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21/07/2021 per l'importo complessivo di € 25.000.000,00.= (o.f.c.) con finanziamento Contributo statale PNRR cultura, divenuto successivamente Contributi Biennale PNC Cultura;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 è stata approvata la *Variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027* dove risulta una riduzione del finanziamento Contributi Biennale PNC Cultura per l'importo pari a € 800.000,00 e il contestuale rifinanziamento per il medesimo importo con Contributo Qatar Museum Authority, incassato con reversale n. 9686 del 05/03/2025 e con reversale n. 67085 del 20/10/2025;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026 è stata approvata la *Variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028* dove risulta una

riduzione del finanziamento Contributi Biennale PNC Cultura per l'importo pari a € 2.922.744,69 e il contestuale rifinanziamento per il medesimo importo con Contributi Stato Fondo Investimenti Cultura, oltre al rifinanziamento dell'intervento per l'importo pari a € 900.000,00 con Avanzo da imposta di soggiorno, portando l'importo complessivo a € 25.900.000,00 (o.f.c.);

- la spesa di € 25.900.000,00 (o.f.c.) è pertanto finanziata come segue:

- per l'importo di € 21.277.255,31 con Contributi Biennale PNC Cultura;
- per l'importo di € 2.922.744,69 con Contributi Stato Fondo Investimenti Cultura;
- per l'importo di € 800.000,00 con Contributo Qatar Museum Authority, incassato con reversale n. 9686 del 05/03/2025 e con reversale n. 67085 del 20/10/2025;
- per l'importo di € 900.000,00 con Avanzo da imposta di soggiorno;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2679 del 20/12/2022 è stato affidato l'incarico diretto per rilievi e indagini subacquee propedeutiche alla progettazione alla società IDRA S.R.L. LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE per un importo complessivo di € 66.411,00= (o.f.e.) e di € 81.021,42= (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 785 del 31/03/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico RTP costituito tra Technital S.p.A. (mandataria), Mate Società Cooperativa (mandante) e Coopprogetti Società Cooperativa (mandante), affidando i servizi tecnici di progettazione definitiva (comprensiva di PFTE), direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e le attività propedeutiche di supporto alla progettazione al suddetto RTP, contratto Rep. Spec. 24346 del 08/09/2023;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2453 del 03/11/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub Lotto Prestazionale 2 – Servizi di verifica della progettazione e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A., affidando allo stesso la verifica del progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, contratto Rep. Spec. 24766 del 09/01/2024;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

- con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024 l'Amministrazione ha aderito all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub - Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, (CIG derivato: A04A2EDC3D) per un importo complessivo di € 15.961.411,12.= (o.p.f.c.), impegnando inoltre, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche quantificato in € 184.800,00.=;

- con PG/2024/0133957 del 18/03/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione del contratto specifico n. 3 - C.I. 15044 - AQ2 - VENEZIA 1;

- in coerenza con il succitato OdA, con Determinazione Dirigenziale n. 509 del 21/03/2024 si è proceduto ad un assestamento del quadro economico e integrazione dell'impegno di spesa precedentemente assunto a favore dell'operatore economico per l'importo di € 10.786,02= (o.p.f.c.), per complessivi € 15.972.197,14.= (o.p.f.c.) e per un importo contrattuale pari a € 14.504.018,48 (o.f.p.e.) così distinto:

- € 13.600.000,00 per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%;
- € 500.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%;

- in data 30/07/2024, giusto Rep. Spec. n. 25265, è stato stipulato il contratto d'appalto integrato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024 sono stati approvati il progetto esecutivo relativo all'intervento PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE" - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele e la modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016 che ha ridefinito l'importo contrattuale aggiornato in € 15.848.982,45 (o.f.p.e.) così distinto:

- € 14.937.406,07 per per lavori al netto del ribasso d'asta del 15%, di cui 1.337.406,07 per incremento della quota lavori;
- € 507.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui € 7.557,90 per incremento degli oneri della sicurezza;
- € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%;
- per complessivi € 17.451.657,51= (o.p.f.c.);

come da seguente quadro economico:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo	14.937.406,07 €
A.2	Oneri sicurezza	507.557,90 €
A.3	Oneri di progettazione	404.018,48 €
TOTALE appalto (A)		15.848.982,45 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	310.000,00 €
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	0,00 €
B.4	Imprevisti	1.787.039,52 €
B.5	Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B.6	Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	2.192.249,10 €
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	184.800,00 €
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	128.614,36 €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	224.075,31 €

B.12	Oneri previdenziali (4% su A.3)	16.160,74 €
B.13	IVA (IVA 10 % su A+B.12)	1.586.514,32 €
	TOTALE somme a disposizione (B)	6.429.453,35 €
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	22.278.435,80 €

C RIBASSO

Importo ribasso	2.471.297,38 €
Iva % ribasso	250.266,82 €
IMPORTO RIBASSO (C)	2.721.564,20 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	17.451.657,51 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	4.641.978,29 €
Incentivi	184.800,00 €
Totale complessivo (A+B)	22.278.435,80 €
Totale complessivo finanziamento (A+B+C)	25.000.000,00 €

- in data 28/10/2024 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo Rep. Spec. n. 25509 al Contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30/07/2024;

- in data 02/09/2024 sono stati avviati i lavori, con termine di ultimazione previsto entro il 30/11/2026;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2607 del 13/12/2024 è stata approvata l'adesione all'Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1- Nord - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub-lotto Prestazionale 5 - Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. (mandante), (CIG derivato: B496E5A59A) per un importo complessivo di € 275.077,01.= (o.f.p.c.) e con PG/2026/0342340 del 17/06/2026 è stato emesso l'Ordine di Attivazione del contratto specifico n. 4 - C.I. 15044 - AQ2 - VENEZIA 1;

- per consentire la massima operatività del cantiere e al contempo garantire non solo il rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori del cantiere ma anche il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, è stato previsto nell'intervento lo spostamento dei natanti da diporto ormeggiati lungo il Rio della Tana, in nuova Darsena provvisoria a Sant'Elena collocata in uno spazio acqueo di proprietà del Demanio Marittimo; con nota n. 586779 del 29/11/2024 il Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ha trasmesso autorizzazione 42059/2024 all'occupazione temporanea dello specchio acqueo previo versamento di € 1.706,40= (o.f.c.), impegno di spesa approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2644 del 16/12/2024;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2455 del 04/12/2025 è stato affidato l'incarico di supporto al Rup per un importo complessivo di € 24.395,95= (o.p.c.);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 09/12/2025, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Venezia e l'Università Iuav di Venezia su tematiche di comune interesse, quali l'elaborazione e la condivisione degli esiti delle attività di studio e ricerca sull'Arsenale, da condursi durante l'esecuzione degli interventi volti al restauro e alla conservazione di parte delle storiche murature di marginamento, a cura dell'Amministrazione Comunale, con Repertorio Speciale n. 26901 del 06/02/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di

collaborazione tra il Comune di Venezia e l'Università Iuav di Venezia e con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 20/02/2026 è stata impegnata la spesa complessiva di € 65.000,00= (non soggetta all'imputazione dell'IVA);

CONSIDERATO CHE la richiesta di offerta ovvero il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stata inviata in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

RILEVATO CHE, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di procedure e contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte nonché l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di procedere con la redazione di una perizia suppletiva e di variante in corso d'opera per la realizzazione di ulteriori lavorazioni durante l'esecuzione dei lavori e ritenute necessarie per il prosieguo dei lavori e contestuale stralcio di altre opere meglio descritte nei paragrafi che seguono;

In particolare:

- il Direttore dei Lavori arch. Elisabeth Foroni, a seguito della Disposizione del RUP Ing. Giovanni Voltolina con PG/2024/0562468 del 15/11/2024, ha ordinato l'esecuzione immediata delle lavorazioni per l'installazione di pontili per l'ormeggio di barche da eseguire in località Darsena Sant'Elena mediante Ordine di Servizio n.1 del 20/12/2024 (documento allegato alla perizia);
- il Direttore dei Lavori arch. Elisabeth Foroni, a seguito del verbale di coordinamento della sicurezza del 12/12/2024 alla presenza del RUP Ing. Giovanni Voltolina e dei tecnici de La Biennale di Venezia, ha ordinato l'esecuzione immediata delle lavorazioni per l'installazione di reti anticaduta e dispositivi di monitoraggio mediante Ordine di Servizio n.2 del 29/01/2025 (documento allegato alla perizia);
- durante l'esecuzione dei lavori si sono rese necessarie eseguire variazioni degli interventi al fine di ottemperare al parere della competente Soprintendenza (verbali di sopralluogo depositati nel fascicolo informatico);

PRESO ATTO CHE:

- il Direttore dei Lavori ha elaborato la Perizia Suppletiva e di Variante in corso d'opera n. 1 ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 149 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016 e s.mi., pervenuta al protocollo comunale con PG/2026/0190157 del 08/04/2026, per l'esecuzione di lavorazioni che si sono rese necessarie per la prosecuzione dei lavori di cui si elencano di seguito le tipologie e le sintetiche motivazioni:

- 1) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b): REALIZZAZIONE NUOVA DARSENA al fine di consentire lo spostamento delle barche presenti sui rii interessati dai progetti di PNC de La Biennale e in particolare di quello dei marginamenti in oggetto;
- 2) ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c): SICUREZZA E MONITORAGGI al fine di monitorare e mettere in sicurezza i luoghi in prossimità delle aree di infissione del palancolato (reti di sicurezza anticaduta all'interno delle Artiglierie e monitoraggio vibrazioni);

3) ai sensi degli art. 106 comma 1 lettera c) e dell'art. 149 comma 2: LAVORAZIONI VARIATIVE al fine di ottemperare alle prescrizioni degli enti e di detrarre quelle lavorazioni che per varie esigenze emerse in corso d'opera non dovranno essere eseguite;

- con PG/2026/0203425 del 13/04/2026 è stata trasmessa la suddetta Perizia al Collegio Consultivo Tecnico (nel seguito CCT) chiedendo di esprimersi ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Allegato A);

- con PG/2026/0263164 del 11/05/2026 il CCT ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione di Perizia (Allegato B) e con PG/2026/0312317 del 03/06/2026 sono state inviate al CCT le specifiche richieste (Allegato C);

- con PG/2026/0345887 del 19/06/2026 il CCT ha espresso parere positivo in ordine alla Perizia Suppletiva e di Variante in corso d'opera n. 1 (Allegato D), rispondendo questa ai parametri legali di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) e c), nonché all'art. 149 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., fatto salvo il perfezionamento della procedura di verifica ed autorizzazione;

- la Perizia si compone dei seguenti elaborati acquisiti al protocollo comunale con PG/2026/0190157 del 08/04/2026 e per i soli documenti revisionati a seguito del parere del CCT con PG/2026/0391026 del 09/07/2026 (Allegato E):

1. Relazione tecnico-illustrativa di Perizia_Rev.01;
2. Computo metrico lavori di Perizia;
3. Computo metrico sicurezza di Perizia;
4. Quadro di raffronto Perizia;
5. Schema atto aggiuntivo_Rev.01;

All_1. Parere soprintendenza settembre 2023

All_2. Parere archeologica marzo 2024

All_3. Verbale sicurezza reti e monitoraggio

All_7. Ordine servizio 1

All_8. Ordine servizio 2

All_9. Verbale concordamento nuovi prezzi 1

All_10. Verbale concordamento nuovi prezzi 2

All_11. Verbale concordamento nuovi prezzi 3

All_12. Verbale concordamento nuovi prezzi 4

- gli interventi oggetto di Perizia hanno acquisito dagli enti preposti le seguenti autorizzazioni/pareri:

- per la darsena: Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2024 e s.m.i. (PG/2025/0013029 del 09/01/2025);
- per lo smontaggio e accatastamento a piè d'opera delle strutture pericolanti del manufatto magazzino impianti presso il compendio di S. Maria Ausiliatrice: Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2024 e s.m.i. della Soprintendenza Archeologica Belle Arti protocollo MIC|MIC_SABAP-VE-LAG_UO4_10|01/04/2026|0009658-P e PG/2026/0179976 del 02/04/2026 e parere favorevole dal Settore

- l'importo della presente Perizia è così composto:

SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA n. 1

Importo lavori a misura al netto del ribasso del 15,00%:	€ 17.137.850,55
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 975.253,02
Oneri di progettazione esecutiva al netto del ribasso del 15,00%:	€ 404.018,48
Importo contrattuale aggiornato a seguito di perizia (o.f.p.e.):	€ 18.517.122,05
Importo aggiuntivo di perizia al netto del ribasso del 15,00% (o.f.e.):	€ 2.668.139,60

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono le ipotesi di cui:

- con specifico riferimento alla REALIZZAZIONE NUOVA DARSENA, trattasi di esigenze riconducibili all'art. 106 comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto *"per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti (...): 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi"*;

- con specifico riferimento alla SICUREZZA E MONITORAGGI e alle LAVORAZIONI VARIATIVE, trattasi di interventi riconducibili all'art. 106 comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, in quanto si tratta di modifiche non sostanziali *"determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice"* dovute alla sopravvenienza di nuovi *"provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti"* senza, tuttavia, alterare l'originaria impostazione progettuale e senza alterare la natura generale del contratto;

- inoltre con specifico riferimento alle LAVORAZIONI VARIATIVE trattasi di interventi riconducibili anche all'art. 149 comma 2 in quanto l'esecuzione dei lavori aggiuntivi non supera il limite del 20% in più dell'importo contrattuale e risultano necessari per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento;

Per maggiori dettagli riguardanti le motivazioni tecniche ed economiche che hanno indotto alla realizzazione della nuova darsena si rimanda alla nota integrativa trasmessa con PG/2026/0312317 del 03/06/2026 (Allegato C).

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- gli interventi della presente perizia pari ad € 2.668.139,60= (diconsi Euro duemilioneiseicentosessantotto milacentotrentanove/60) o.f.e., di cui € 2.200.444,48= per importo lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comportano un aumento dell'importo del contratto originario (pari a € 14.504.018,48= o.p.f.e.) del 18,40%, rientrando quindi nei limiti previsti dall'art. 106 co. 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- l'importo risultante dalla sommatoria tra gli interventi della presente perizia, pari a € 2.668.139,60= (o.f.e.), e l'importo del precedente atto di sottomissione n. 1, pari ad € 1.344.963,97= (o.f.e.), ammonta a € 4.013.103,57= (o.f.e.) quindi corrispondente al 27,67% di aumento dell'importo del contratto originario (pari a € 14.504.018,48= o.f.e.). Pertanto

l'importo di perizia, calcolato ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 49/2018, supera il limite del c.d. quinto d'obbligo previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- lo schema atto aggiuntivo (Allegato D) è stato accettato dalla società ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., come risulta dalla dichiarazione di presa visione avente PG/2026/0391026 del 09/07/2026;

CONSIDERATO altresì che:

- la perizia suppletiva e di variante in corso d'opera n. 1, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. b) e c) e dell'art. 149, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, comporta un aumento dell'importo contrattuale di € 2.668.139,60= (o.f.e.), di cui € 2.200.444,48= per importo lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 2.934.953,56 (o.f.c.), come da quadro comparativo di seguito riportato:

categorie	importo contratto (al netto del ribasso del 15%)	importo perizia (al netto del ribasso 15%)	variazione
lavori	14.937.406,07 €	17.137.850,55 €	2.200.444,48 €
oneri sicurezza	507.557,90 €	975.253,02 €	467.695,12 €
oneri progettazione	404.018,48 €	404.018,48 €	0,00 €
totale	15.848.982,45 €	18.517.122,05 €	2.668.139,60 €

- l'importo complessivo netto delle lavorazioni in aumento, incluso l'importo in aumento degli oneri della sicurezza, è pari a € 4.509.506,36 (o.f.e.) e l'importo complessivo netto delle lavorazioni in diminuzione è pari a € 1.841.366,76 (o.f.e.);

- la succitata perizia prevede n. 31 nuovi prezzi, di cui sono allegati alla perizia i relativi verbali di concordamento, sottoscritti dall'Impresa per accettazione;

- l'esecuzione delle lavorazioni della perizia permangono nelle categorie SOA previste in appalto, come da progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024; la categoria OG2 rimane prevalente; gli aumenti delle classifiche nelle categorie OG2, OG7, OS21, come riportati nella tabella seguente, sono comunque soddisfatte delle classifiche di qualificazione in possesso all'Appaltatore, infine non vi sono modifiche ai CPV di progetto;

	PROGETTO ESECUTIVO			VARIANTE IN CORSO D'OPERA n. 1		
CATEGORIA	importo lordo lavori	importo lordo lavori + O.S.	classifica	importo lordo lavori	importo lordo lavori + O.S.	classifica
OG 2	€ 9.877.798,21	10.163.090,14 €	VI	€ 11.109.566,95	11.646.941,39 €	VII
OS 2A	€ 341.920,95	351.796,36 €	II	€ 92.420,98	96.891,42 €	/
OG 7	€ 787.479,51	810.223,60 €	III	€ 1.398.887,16	1.466.551,92 €	III-bis
OS 20B	€ 29.386,39	30.235,13 €	/	€ 3.058,72	3.206,67 €	/
OS21	€ 6.536.833,84	6.725.631,57 €	VI	€ 7.558.243,31	7.923.838,73 €	VI
TOTALE	€ 17.573.418,90	€ 18.080.976,80		€ 20.162.177,12	€ 21.137.430,14	

- l'importo complessivo lordo di perizia di € 2.934.953,56 (o.f.c.) può essere in parte finanziato utilizzando il ribasso d'asta (€ 1.861.039,51) e in parte rimodulando le somme a disposizione del quadro B del QE di aggiudicazione (€ 1.073.914,05), spesa finanziata con contributo dello stato PNC – Cultura, che rappresenta la necessaria disponibilità;

- il quadro economico di variante, comprensivo del rifinanziamento di € 900.000,00 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 23/07/2026, è il seguente:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a corpo	17.137.850,55 €
A.2	Oneri sicurezza	975.253,02 €
A.3	Oneri di progettazione	404.018,48 €
TOTALE appalto (A)		18.517.122,05 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	146.021,42 €
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	0,00 €
B.4	Imprevisti	1.527.941,42 €
B.5	Acquisizione di aree o immobili	1.706,40 €
B.6	Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	2.216.645,05 €
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	184.800,00 €
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	300.672,94 €
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	275.077,01 €
B.12	Oneri previdenziali (4% su A.3)	16.160,74 €
B.13	IVA (IVA 10 % su A+B.12)	1.853.328,28 €
TOTALE somme a disposizione (B)		6.522.353,26 €

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B) 25.039.475,31 €

C RIBASSO

Importo ribasso residuo	782.295,17 €
Iva % ribasso residuo	78.229,52 €
IMPORTO RIBASSO (C)	860.524,69 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	20.386.611,07 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	4.468.064,24 €
Incentivi	184.800,00 €
Totale complessivo (A+B)	25.039.475,31 €
Totale complessivo finanziamento (A+B+C)	25.900.000,00 €

- la perizia comporta una modifica del termine contrattuale di fine lavori con ulteriori 169 giorni rispetto ai 820 giorni contrattuali, la cui conclusione pertanto risulta fissata per il **18/05/2027**, data compatibile con il termine massimo per il raggiungimento dell'obiettivo finale che è stato posticipato al 31 dicembre 2027;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ritenuto opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire di apportare le modifiche in corso d'opera;

ESPRIME

un giudizio di ammissibilità all'approvazione della PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA n.1 redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere b) e c), e dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che pertanto è autorizzata.

Venezia, 28/07/2026

Il RUP

arch. Sarah Colonna

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- Allegato A: Trasmissione Perizia di Variante e Suppletiva al CCT (PG/2026/0203425 del 13/04/2026)
- Allegato B: Richiesta integrazioni del CCT (PG/2026/0263164 del 11/05/2026)
- Allegato C: Trasmissione integrazioni (PG/2026/0312317 del 03/06/2026)
- Allegato D: Parere positivo del CCT (PG/2026/0345887 del 19/06/2026)
- Allegato E: Perizia di Variante e Suppletiva (PG/2026/0190157 del 08/04/2026 e PG/2026/0391026 del 09/07/2026)

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

Venezia,
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc. 1380/XI.2.1./2022

Alla c.a. dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico

Presidente CCT Ing. Giuseppe Fasiol

[Redacted]

Avv. Giulio Vidali

[Redacted]

Avv. Andrea Pavanini

[Redacted]

e p.c.

Impresa Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.

[Redacted]

Direttore Lavori e CSE arch. Elisabeth Foroni

[Redacted]

OGGETTO: Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR
Appalto integrato affidato mediante ordine di attivazione nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub - Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato
PNC - MIC - Intervento ID. n. 1.2 C.I. 15044 "Arsenale –Marginamenti perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele
CUP D74H21000220001 - CIG A04A2EDC3D
Trasmissione Perizia di Variante e Suppletiva

Con la presente, si trasmette alla cortese attenzione di codesto Collegio Consultivo Tecnico la Perizia di Variante e Suppletiva dell'intervento in oggetto, redatta dal Direttore Lavori e CSE, arch. Elisabeth Foroni, e sottoscritta per accettazione dall'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l..

Il documento è stato acquisito agli atti al protocollo comunale con PG/2026/0190157 del 08/04/2026.

Si riporta nel seguito l'istruttoria effettuata sui documenti pervenuti, rinviando per ogni ulteriore dettaglio alla documentazione allegata.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

Si richiede pertanto a codesto Spett.le Collegio di esprimersi ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il R.U.P.

arch. Sarah Colonna

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

1. Relazione tecnico-illustrativa di Perizia
2. Computo metrico lavori di Perizia
3. Computo metrico sicurezza di Perizia
4. Quadro di raffronto Perizia
5. Schema atto aggiuntivo

All_1. e All. 1a. Parere soprintendenza settembre 2023

All_2. Parere archeologica marzo 2024

All_3. Verbale sicurezza reti e monitoraggio

All_4. Ordine servizio 1

All_5. Ordine servizio 2

All_6. Verbale concordamento nuovi prezzi 1

All_7. Verbale concordamento nuovi prezzi 2

All_8. Verbale concordamento nuovi prezzi 3

All_9. Verbale concordamento nuovi prezzi 4

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

RELAZIONE ISTRUTTORIA**Contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30/07/2024****per l'importo contrattuale pari a € 14.504.018,48 (o.f.p.e) di cui:**

A1) € 13.600.000,00= per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%

B1) € 500.000,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

C) € 404.018,48= per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%

Atto di sottomissione Rep. Spec. N. 25509 del 28/10/2024**per l'importo di € 1.344.963,97 (o.f.e) di cui:**

A2) € 1.337.406,07= per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%

B2) € 7.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Importo contrattuale aggiornato pari a € 15.848.982,45 (o.f.p.e) di cui:

A1)+A2) € 14.937.406,07= per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%

B1)+B2) € 507.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

C) € 404.018,48= per oneri della progettazione esecutiva, al netto del ribasso d'asta del 15,00%

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2679 del 20/12/2022 è stato affidato l'incarico diretto per rilievi e indagini subacquee propedeutiche alla progettazione alla società IDRA S.R.L. LAVORI SUBACQUEI ARCHEOLOGIA & AMBIENTE per un importo complessivo di € 66.411,00= (o.f.e.) e di € 81.021,42= (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 785 del 31/03/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD – Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico RTP costituito tra Technital S.P.A. (mandataria), Mate Società Cooperativa (mandante) e Coopprogetti Società Cooperativa (mandante), affidando i servizi tecnici di progettazione definitiva (comprensiva di PFTE), direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e le attività propedeutiche di supporto alla progettazione al suddetto RTP (CIG derivato: 9743021347) per un importo complessivo di € 1.732.094,94= (o.f.p.e.) e di € 2.192.249,10= (o.f.p.c.), OdA PG/2023/0426968 del 11/09/2023, giusto Contratto Rep. Spec. 24346 del 08/09/2023;

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

- con Determinazione Dirigenziale n. 2453 del 03/11/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub Lotto Prestazionale 2 – Servizi di verifica della progettazione e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A., affidando allo stesso la verifica del progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, (CIG derivato: A022A958A4) per un importo complessivo di € 105.421,60 (o.f.e.) e di € 128.614,36 (o.f.c.), OdA PG/2023/0559918 del 22/11/2023, giusto Contratto Rep. Spec. 24766 del 09/01/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024 l'Amministrazione ha aderito all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub - Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, (CIG derivato: A04A2EDC3D) per un importo complessivo di € 15.961.411,12.= (o.p.f.c.), impegnando inoltre, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche quantificato in € 184.800,00.=;
- con PG/2024/0133957 del 18/03/2024 è stato emesso l'Ordine di Attivazione del contratto specifico n. 3 - C.I. 15044 - AQ2 – VENEZIA 1;
- in coerenza con il succitato OdA, con Determinazione Dirigenziale n. 509 del 21/03/2024 si è proceduto ad un assestamento del quadro economico e integrazione dell'impegno di spesa precedentemente assunto a favore dell'operatore economico per l'importo di € 10.786,02= (o.p.f.c.), per complessivi € 15.972.197,14.= (o.p.f.c.) e per un importo contrattuale pari a € 14.504.018,48 (o.f.p.e.) così distinto:
 - € 13.600.000,00 per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%;
 - € 500.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%;

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

- in data 30/07/2024, giusto Rep. Spec. n. 25265, è stato stipulato il contratto d'appalto integrato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024 sono stati approvati il progetto esecutivo relativo all'intervento PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE" - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele e la modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 che ha ridefinito l'importo contrattuale aggiornato in € 15.848.982,45 (o.f.p.e.) così distinto:
 - € 14.937.406,07 per per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00%, di cui 1.337.406,07 per incremento della quota lavori;
 - € 507.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui € 7.557,90 per incremento degli oneri della sicurezza;
 - € 404.018,48 per oneri della progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta del 15,00%;

per complessivi € 17.451.657,51= (o.p.f.c.);

- in data 28/10/2024 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo Rep. Spec. n. 25509 al Contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30/07/2024;
- in data 02/09/2024 sono stati avviati i lavori, con termine di ultimazione previsto entro il 30/11/2026;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2607 del 13/12/2024 è stata approvata l'adesione all'Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1- Nord - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub-lotto Prestazionale 5 - Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSÌ (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. (mandante), (CIG derivato: B496E5A59A) per un importo complessivo di € 275.077,01.= (o.f.p.c.);
- per consentire la massima operatività del cantiere e al contempo garantire non solo il rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori del cantiere ma anche il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, è stato previsto nell'intervento lo spostamento dei natanti da diporto ormeggiati lungo il Rio della Tana, in nuova Darsena provvisoria a Sant'Elena collocata in uno spazio acqueo di proprietà del Demanio Marittimo; con nota n. 586779 del 29/11/2024 il Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ha trasmesso autorizzazione 42059/2024 all'occupazione temporanea

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

dello specchio acqueo previo versamento di € 1.706,40= (o.f.c.), impegno di spesa approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2644 del 16/12/2024;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2455 del 04/12/2025 è stato affidato l'incarico di supporto al Rup per un importo complessivo di € 24.395,95= (o.p.c);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 09/12/2025, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Venezia e l'Università Iuav di Venezia su tematiche di comune interesse, quali l'elaborazione e la condivisione degli esiti delle attività di studio e ricerca sull'Arsenale, da condursi durante l'esecuzione degli interventi volti al restauro e alla conservazione di parte delle storiche murature di marginamento, a cura dell'Amministrazione Comunale;
- con Repertorio Speciale n. 26901 del 06/02/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Venezia e l'Università Iuav di Venezia e con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 20/02/2026 è stata impegnata la spesa complessiva di € 65.000,00= (non soggetta all'imputazione dell'IVA).

Considerato che:

- il Direttore dei Lavori arch. Elisabeth Foroni, a seguito della Disposizione del RUP Ing. Giovanni Voltolina con PG/2024/0562468 del 15/11/2024, ha ordinato l'esecuzione immediata delle lavorazioni per l'installazione di pontili per l'ormeggio di barche da eseguire in località Darsena Sant'Elena mediante Ordine di Servizio n.1 del 20/12/2024;
- il Direttore dei Lavori arch. Elisabeth Foroni, a seguito del verbale di coordinamento della sicurezza del 12/12/2024 alla presenza del RUP Ing. Giovanni Voltolina e dei tecnici de La Biennale di Venezia, ha ordinato l'esecuzione immediata delle lavorazioni per l'installazione di reti anticaduta e dispositivi di monitoraggio mediante Ordine di Servizio n.2 del 29/01/2025;
- durante l'esecuzione dei lavori si sono rese necessarie eseguire variazioni degli interventi al fine di ottemperare al parere della competente Soprintendenza.

Il Direttore dei Lavori ha elaborato la Perizia di Variante e Suppletiva, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 149 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.mi., per l'esecuzione di lavorazioni che si sono rese necessarie per la prosecuzione dei lavori di cui si elencano di seguito le tipologie e le sintetiche motivazioni:

CITTA' DI
VENEZIA**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b): REALIZZAZIONE NUOVA DARSENA: al fine di consentire lo spostamento delle barche presenti sui rii interessati dai progetti di PNC de La Biennale e in particolare di quello dei marginamenti in oggetto;

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c): SICUREZZA E MONITORAGGI: al fine di monitorare e mettere in sicurezza i luoghi in prossimità delle aree di infissione del palancolato (reti di sicurezza anticaduta all'interno delle Artiglierie e monitoraggio vibrazioni);

Ai sensi degli art. 106 comma 1 lettera c) e dell'art. 149 comma 2: LAVORAZIONI VARIATIVE: al fine di ottemperare le prescrizioni degli enti preposti alla tutela del bene e di detrarre quelle lavorazioni che per varie esigenze emerse in corso d'opera non dovranno essere eseguite;

La perizia si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico-illustrativa di Perizia
2. Computo metrico lavori di Perizia
3. Computo metrico sicurezza di Perizia
4. Quadro di raffronto Perizia
5. Schema atto aggiuntivo

All_1. e All. 1a. Parere soprintendenza settembre 2023

All_2. Parere archeologica marzo 2024

All_3. Verbale sicurezza reti e monitoraggio

All_4. Ordine servizio 1

All_5. Ordine servizio 2

All_6. Verbale concordamento nuovi prezzi 1

All_7. Verbale concordamento nuovi prezzi 2

All_8. Verbale concordamento nuovi prezzi 3

All_9. Verbale concordamento nuovi prezzi 4

CITTA' DI
VENEZIA**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

L'importo della presente Perizia è così composto:

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA n. 1

Importo lavori a misura al netto del ribasso del 15,00%:	€ 17.137.850,55
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso:	€ 975.253,02
Oneri di progettazione esecutiva al netto del ribasso del 15,00%:	€ 404.018,48
Importo contrattuale aggiornato a seguito di perizia (o.f.p.e.):	€ 18.517.122,05
Importo aggiuntivo di perizia al netto del ribasso del 15,00% (o.f.e.):	€ 2.668.139,60

Per quanto attiene i lavori oggetto della presente perizia, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera b), le condizioni sono verificate in quanto l'esecuzione dei lavori aggiuntivi, da parte di un nuovo contraente sarebbe risultata impraticabile per motivi economici e tecnici ed altresì avrebbe comportato per la Stazione Appaltante notevoli disagi ed un allungamento dei tempi di intervento;

Per quanto attiene i lavori oggetto della presente perizia, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c), le condizioni sono verificate in quanto l'esecuzione dei lavori aggiuntivi sopraggiunti per circostanze impreviste e imprevedibili, ottemperano alle nuove disposizione emesse da Enti preposti alla tutela di interessi rilevanti e non alterano la natura generale del contratto;

Per quanto attiene i lavori oggetto della presente perizia, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 149 comma 2, le condizioni sono verificate in quanto l'esecuzione dei lavori aggiuntivi non supera il limite del 20% in più dell'importo contrattuale e risultano necessari per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Le lavorazioni aggiuntive, oggetto della perizia, ammontano a € 2.668.139,60= (o.f.e.) a di cui € 2.200.444,48= per importo lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari al 18,40% di lavori aggiuntivi rispetto all'importo di contratto iniziale di € 14.504.018,48= (o.f.p.e.), rispettando quindi il limite di cui al comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

L'importo risultante dalla sommatoria tra le lavorazioni aggiuntive della presente perizia, pari a € 2.668.139,60= (o.f.e.), aumentato dell'importo del precedente atto di sottomissione n. 1, pari ad € 1.344.963,97= (o.f.e.), ammonta a € 4.013.103,57= (o.f.e.) quindi corrispondente al

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

27,67% di lavori aggiuntivi rispetto all'importo di contratto iniziale di € 14.504.018,48= (o.f.p.e.). Pertanto l'importo di perizia, calcolato ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DM 49/2018, supera il limite del c.d. quinto d'obbligo previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Pertanto il Quadro Economico di Variante risulterebbe così aggiornato:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura al netto del ribasso del 15,00%	€ 17.137.850,55
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 975.253,02
A.3	Spese di progettazione al netto del ribasso del 15,00%	€ 404.018,48
TOTALE appalto (A)		€ 18.517.122,05

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 146.021,42
B.3	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	€ 0,00
B.4	Imprevisti	€ 0,00
B.5	Acquisizione di aree o immobili	€ 1.706,40
B.6	Accantonamento	€ 0,00
B.7.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	€ 2.216.645,05
B.7.b	Spese tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 184.800,00
B.8	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	€ 300.672,93
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.10	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 0,00
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	€ 275.077,01
B.12	IVA (10% su A)	€ 1.869.489,02
TOTALE somme a disposizione (B)		€ 4.994.411,83

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)**€ 23.511.533,88****QUADRO ECONOMICO AGGREGATO**

Importo lavori (o.f.c.)	€ 20.386.611,07
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 2.940.122,81
Incentivi	€ 184.800,00
Totale complessivo	€ 23.511.533,88
Totale complessivo finanziamento	€ 25.000.000,00

Con riferimento alla proposta di proroga formulata dal Direttore dei Lavori, si rileva che la stessa risulta adeguatamente motivata sotto il profilo tecnico-operativo, come illustrato nella Perizia di Variante. In particolare, la Direzione Lavori propone ulteriori 169 giorni rispetto ai 820 giorni contrattuali (data ultimazione lavori attuale: 30/11/2026 - data ultimazione lavori perizia: 18/05/2027).



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

La proposta di proroga risulta ammissibile considerando che:

- L'intervento denominato "Marginamenti perimetrali su Rio della Tana e Rio San Daniele" (id. 01_02 - CUP D74H21000220001) è stato finanziato con Decreto Ministeriale MIC n. 139 del 23/03/2023 recante "Assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 con risorse finanziarie ripartite nelle annualità dal 2021 al 2026;
- Nel corso delle annualità successive, il quadro finanziario originario è stato oggetto di:
 - riduzione del finanziamento Contributo Stato PNC - Cultura per l'importo pari a € 800.000,00 e di contestuale rifinanziamento, interamente a carico del Comune di Venezia, per il medesimo importo con Contributo Qatar Museum Authority come definito nella Variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 del Comune di Venezia;
 - di progressive rimodulazioni e riprogrammazioni legislative degli stanziamenti a titolarità del Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, in particolare il "Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" ha avuto una prima proroga di due anni (2027-2028) ai sensi del decreto Legge n. 19 del 2024, art.1 comma 11.
- come da prospetto riepilogativo trasmesso dal Ministero della Cultura con prot. n. MIC|MIC_DG-BPM_SERV V|18/02/2026|0003086-P:

ID PNC	Denominazione intervento	CUP	(A) Dotazione finanziaria a legislazione vigente (PNC)	(B) Rifinanziamento ai sensi dell'art. 1, cc. 875 e 876, L. 207/2024 (Fondo investimenti)	(C=A+B) Totale finanziato	(D) Somme trasferite (PNC)	(E=A-D) Somme riprogrammabili (PNC)
01_02	Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della Tana e Rio San Daniele	D74H21000220001	21.277.255,31	2.922.744,69	24.200.000,00	18.694.805,17	2.582.450,14

nello specifico il totale del finanziamento PNC (C=A+B) dell'intervento in oggetto, pari complessivamente a € 24.200.000,00= è distinto tra (A) Dotazione finanziaria a legislazione vigente (PNC) per l'importo di € 21.277.255,31=, composto dalle risorse finanziarie ripartite nelle annualità dal 2021 al 2026, e (B) Rifinanziamento ai sensi dell'art. 1, cc. 875 e 876, della Legge 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) (Fondo investimenti) attualmente compreso per l'intero importo di € 2.922.744,69=

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

nell'annualità 2027.

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2025, n. 191, "gli obiettivi finali individuati nei medesimi cronoprogrammi procedurali sono raggiunti, a pena di revoca del finanziamento, entro il termine massimo del 31 dicembre 2026, oppure, qualora successiva al medesimo anno, entro il 31 dicembre dell'ultima annualità di iscrizione nel bilancio dello Stato delle risorse allo scopo previste a legislazione vigente";
- allineando il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento in oggetto alle dotazioni finanziarie disponibili, pertanto all'annualità 2027, il termine massimo per il raggiungimento dell'obiettivo finale risulta posticipato al 31 dicembre 2027, data compatibile con la nuova data stimata di conclusione dei lavori previsto dalla perizia di variante e il successivo collaudo degli interventi.

Il R.U.P.

arch. Sarah Colonna

(documento firmato digitalmente)

Oggetto: Collegio Consultivo Tecnico per l'intervento denominato "CI 15044 - ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DE LA TANA E RIO SAN DANIELE" - CUP D74H21000220001 - Importo: € 25.000.000,00.

Spett.le
Comune di Venezia
c.a. Arch. Sarah Colonna - RUP

e, p.c.

Preg.mo
Avv. Andrea Pavanini

Preg.mo
Avv. Giulio Vidali

Si fa seguito alla trasmissione della Perizia di variante e suppletiva avvenuta in data 13 aprile 2026 ed alla successiva comunicazione, ad integrazione, del 8 maggio 2026, per comunicare che il Collegio Consultivo Tecnico si è riunito in data 11 maggio per esaminare i documenti di Perizia.

In esito a detta riunione del Collegio, nel prendere atto della trasmissione dell'Atto Aggiuntivo del 28 ottobre 2024 ovvero in data antecedente la costituzione del CCT, si invita a voler integrare la documentazione trasmessa, con riferimento a:

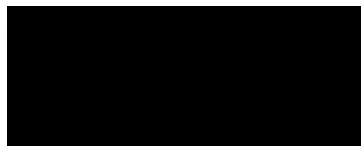
- una Relazione di maggior dettaglio a specificazione dei dichiarati motivi tecnici ed economici che hanno indotto alla realizzazione di una nuova darsena, nell'ambito del contratto in argomento, con riferimento al disposto normativo di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- una Relazione che motivi la scelta di aver utilizzato, a riferimento, prezzi diversi (Regione del Veneto, Comune di Venezia, Regione Friuli Venezia Giulia) per la costituzione dei vari NP compresi nei n. 4 Verbali di concordamento prezzi;
- un chiarimento in merito ai documenti di verifica e validazione della Perizia, che risultano citati nelle premesse dello schema di Atto Aggiuntivo allegato alla documentazione di Perizia, ma che non risultano nella documentazione trasmessa al Collegio;
- con riferimento ai giorni di proroga proposti, si evidenzia che nello schema di Atto aggiuntivo si fa riferimento ad una data evidentemente non corretta (9 maggio 2026); in proposito, si rappresenta inoltre la necessità di una specificazione circa la proposta di proroga contenuta nella Relazione del DL, di 10 gg "per giorni di pioggia – elaborazione pratica", al momento non meglio dettagliata.

Si resta pertanto in attesa della richiesta documentazione integrativa per poter procedere con la formulazione del richiesto parere.

Cordiali saluti.

Rovigo, 11 maggio 2026

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO





AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

Venezia,
PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)
Fasc. 1380/XI.2.1./2022

Alla c.a. dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico

Presidente CCT Ing. Giuseppe Fasiol
fasiol.giuseppe@ingpec.eu

Avv. Giulio Vidali
giulio.vidali@pec.ordineavvocatitreviso.it

Avv. Andrea Pavanini
andrea.pavanini@venezia.pecavvocati.it

e p.c.

Direttore Lavori e CSE arch. Elisabeth Foroni
dlriodellatana@pec.technital.it

Impresa Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.
rossirenzocostruzioni@legalmail.it

OGGETTO: **Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR**
Appalto integrato affidato mediante ordine di attivazione nell'ambito dell'Accordo
Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura
(E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD - Cluster "AQ2-Venezia 1", Sub - Lotto
Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato
**PNC - MIC - Intervento ID. n. 1.2 C.I. 15044 "Arsenale –Marginamenti
perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele
CUP D74H21000220001 - CIG A04A2EDC3D**
Perizia di Variante e Suppletiva – Specifiche integrative

Con la presente, facendo seguito alla vostra richiesta di chiarimenti pervenuta l'11 maggio
2026 (PG/2026/0263164 del 11/05/2026) si specifica quanto di seguito:

**1) Motivazioni tecniche ed economiche che hanno indotto alla realizzazione della
nuova darsena**

Tra settembre e dicembre 2024 hanno avuto inizio due importanti cantieri nel Centro Storico di



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

Venezia: i "Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele" (C.I. 15044) e la "Riqualficazione del Padiglione Centrale ai giardini di Castello" (C.I. 15064), in attuazione del PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, interventi che interessano i canali denominati Rio della Tana e Rio dei Giardini ed eseguiti rispettivamente dallo scrivente Comune di Venezia e dalla Fondazione La Biennale di Venezia.

Per consentire la massima operatività delle Imprese Appaltatrici e al contempo garantire non solo il rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori del cantiere ma anche il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza, la soluzione progettuale individuata prevedeva la rimozione dei natanti da diporto ormeggiati lungo il rio della Tana e lungo il rio dei Giardini. Questa esigenza avrebbe comportato complessivamente la sospensione di circa 100 concessioni di spazi acquei a cittadini veneziani.

Onde evitare questa eventualità, ed a seguito della verifica con gli uffici competenti dell'impossibilità di reperire spazi/specchi acquei liberi idonei per numero e prossimità di localizzazione alle attuali concessioni, è stata individuata la Darsena di Sant'Elena come luogo ideale per la ri-collocazione provvisoria di tali imbarcazioni; tale spazio risultava idoneo in quanto libero dalle attività cantieristiche di ACTV e posizionato in prossimità dei due rii.

Negli elaborati di perizia trasmessi è riportato il progetto dei pontili galleggianti temporanei, accessibili dalla riva pubblica e dotati di adeguata illuminazione, lungo i quali sono stati collocati gli ormeggi per le suddette imbarcazioni.

L'installazione dei nuovi pontili è stata concordata con Fondazione La Biennale di Venezia, con gli Uffici del competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Triveneto e con gli uffici tecnici di AVM S.p.A. - Azienda Veneziana della Mobilità, concessionario di tale spazio, con i quali è stata stabilita la configurazione progettuale tale da garantire adeguati margini di manovra ai natanti utilizzati per il servizio di trasporto delle tifoserie ospiti durante gli incontri di calcio del Venezia FC.

Le motivazioni **tecniche** della richiesta di realizzare un ormeggio temporaneo presso lo specchio acque di Sant'Elena sono le seguenti:

- la sezioni dei canali in oggetto presentano caratteristiche dimensionali insufficienti per consentire la realizzazione del palancolato, per garantire lo stazionamento e le manovre dei mezzi d'opera quali chiatte e imbarcazioni e nel contempo poter permettere lo stazionamento delle imbarcazioni private negli spazi concessi;
- analogamente, anche la sezione del canale che interessava il cantiere della Fondazione la Biennale di Venezia per la riqualfica del Padiglione Centrale presentava le medesime criticità;
- le caratteristiche dimensionali dei rii inoltre, con la compresenza dei lavori in corso e

**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

dei natanti ormeggiati, avrebbero altresì precluso la possibilità di navigazione generando potenzialmente gravi criticità di ordine pubblico inibendo eventuali passaggi ai mezzi di soccorso come ambulanze e VVF;

Per quanto attinente alle motivazioni **economiche** di tali lavorazioni aggiuntive, si specifica che il rispetto dei tempi è essenziale al raggiungimento degli obiettivi in quanto un mancato rispetto del cronoprogramma comporterebbe la perdita dei finanziamenti disponibili.

L'esecuzione da parte di un nuovo contraente avrebbe certamente comportato per la Stazione Appaltante un sostanziale allungamento dei tempi di intervento ed un incremento dei costi per la gestione di nuovi affidamenti, sia per gli incarichi attinenti i servizi di progettazione, sia per quanto riguarda gli incarichi di esecuzione dei lavori; pertanto è stata valutata la necessità di introdurre tali lavorazioni come perizia di variante e suppletiva.

A favore della scelta di procedere con variante depone, altresì, una specifica valutazione dello stato di fatto e delle capacità tecniche dell'operatore già presente in cantiere. L'impresa appaltatrice, infatti, oltre a vantare una specifica e consolidata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di opere, disponeva già in loco di una struttura organizzativa pienamente operativa, nonché di specifiche competenze professionali, maestranze qualificate e idonee attrezzature tecniche già ammortizzate e pronte per l'uso. Tale circostanza ha garantito la possibilità di eseguire gli interventi aggiuntivi in maniera celere, consentendo di beneficiare di economie di scala che un nuovo contraente difficilmente avrebbe potuto assicurare.

2) Prezzari utilizzati

La presente relazione viene redatta al fine di motivare l'utilizzo di differenti prezzari ufficiali per la determinazione dei nuovi prezzi relativi alle lavorazioni previste.

Nell'ambito della redazione del computo metrico estimativo e dell'elaborazione delle analisi prezzi, il prezzario della Regione Veneto ha costituito il riferimento principale per la quantificazione economica delle lavorazioni ordinarie previste in progetto, in coerenza con quanto previsto dall'articolato normativo in materia di determinazione dell'importo dei lavori pubblici.

Tuttavia, per alcune lavorazioni specialistiche (restauro e darsena) non compiutamente contemplate nel prezzario regionale adottato, si è reso necessario fare ricorso ad ulteriori prezzari ufficiali di settore (Comune di Venezia per il restauro e Regione Friuli Venezia Giulia per i pontili della darsena), nonché ad analisi desunte da listini di mercato e quotazioni specialistiche.

Tale procedura risulta conforme ai principi stabiliti dal Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento:

CITTA' DI
VENEZIA**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI**

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e

Gestione Strade di Collegamento Principali

- al principio del risultato;
- al principio di buon andamento e correttezza dell'azione amministrativa;
- ai criteri di economicità, efficacia e attendibilità della progettazione;
- all'obbligo di definire prezzi congrui e coerenti con le effettive condizioni esecutive dell'intervento.

Per la redazione dei nuovi prezzi si è pertanto proceduto secondo il seguente criterio metodologico:

- verifica preliminare della presenza delle lavorazioni all'interno del prezziario regionale vigente;
- individuazione, in assenza di voci idonee, di lavorazioni analoghe presenti in ulteriori prezziari ufficiali di settore;
- elaborazione di specifiche analisi prezzi mediante scomposizione delle singole componenti elementari (manodopera, materiali, noli, trasporti e spese generali);
- verifica finale della congruità economica delle lavorazioni rispetto ai correnti valori di mercato.

L'utilizzo integrato di differenti prezziari è stato pertanto adottato esclusivamente al fine di garantire:

- la completezza della stima economica;
- la corretta remunerazione delle lavorazioni previste;
- la reale cantierabilità dell'intervento;
- la conformità del progetto ai principi di attendibilità, trasparenza e congruità economica richiesti dalla normativa vigente.

3) Procedura di verifica e validazione

A valle del parere del CCT verranno attivate la procedura di verifica e di validazione; una volta completate saranno citate nell'Atto Aggiuntivo come riportato nello schema.

4) Cronoprogramma

La data indicata del 09/05/2027 nello schema di atto aggiuntivo non è corretta. La data corretta è il 18/05/2027 ed è riportata nella lettera di trasmissione della perizia.

In riferimento alla specificazione della proroga "10 giorni per pioggia-elaborazione pratica" non

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e
Gestione Strade di Collegamento Principali

meglio dettagliata, il Direttore Lavori ha comunicato che trattasi di refuso e specifica che i dieci giorni di pioggia sono stati desunti dal giornale dei lavori.

Tali refusi verranno corretti.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.

Il R.U.P.
arch. Sarah Colonna
(documento firmato digitalmente)

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

(costituito ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020)

così costituito:

- **Avv. Andrea Pavanini**, componente del Collegio designato dal Comune di Venezia;
- **Avv. Giulio Vidali**, componente del Collegio designato dall'appaltatore;
- **Ing. Giuseppe Fasiol**, Presidente del Collegio Consultivo Tecnico.

== OOO ==

LAVORI: “CI 15044 - Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della Tana e Rio San Daniele” - CUP D74H21000220001 – CIG A04A2EDC3D - Contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30.07.2024 e Atto Aggiuntivo Rep. Spec. N. 25509 del 28/10/2024

IMPORTO CONTRATTUALE: € 14.937.406,07 per l'esecuzione dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 15 %), oltre a € 404.018,48 per la progettazione (al netto del ribasso d'asta del 15%) e € 507.557,90 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

IMPORTO ATTO AGGIUNTIVO: l'Atto Aggiuntivo in data 28.10.2024 prevede un incremento per lavori pari a € 1.337.406,07 (al netto del ribasso d'asta del 15%) e € 7.557,90 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

TEMPO CONTRATTUALE: giorni 820 (02.09.2024-30.11.2026) naturali e consecutivi, per l'esecuzione dei lavori

CONSEGNA LAVORI: 02.09.2024

COMMITTENTE: COMUNE DI VENEZIA, C.F. / P.IVA n. 00339370272, con sede in Venezia, San Marco 4136

APPALTATORE: Rossi Renzo Costruzioni Srl

RUP: Arch. Sarah Colonna, [REDACTED]
PEC dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

DIRETTORE LAVORI: Arch. Elisabeth Foroni, [REDACTED]
[REDACTED]

C.S.E.: Arch. Elisabeth Foroni, [REDACTED]
[REDACTED]

PARERE N. 1
ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.lgs. 36/2023,
come modificato dal D.Lgs. 209/2024 (cd. "Decreto Correttivo")

A. Premessa

Il Collegio Consultivo Tecnico (in seguito anche CCT) è stato costituito – ai sensi dell'art. 6 del D.L. 76/2020, convertito con la L. 120/2020, nonché dell'art. 215 del D.lgs. 36/2023 per effetto delle previsioni di cui all'art. 224 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – con Verbale datato 24.04.2025 dai Signori: Avv. Andrea Pavanini, designato componente del Collegio dal Comune di Venezia, Avv. Giulio Vidali, designato componente del Collegio dall'appaltatore e dall'ing. Giuseppe Fasiol quale terzo componente con funzioni di Presidente (individuato di comune accordo dai componenti di parte del medesimo CCT), in relazione al Contratto d'appalto n. Rep. Spec. n. 25265 del 30.07.2024, avente ad oggetto "CI 15044 - Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della Tana e Rio San Daniele".

In sede di verbale di costituzione le parti hanno espressamente dichiarato di attribuire alle determinazioni del CCT valore di Lodo contrattuale *e che si applicheranno le norme introdotte dal D.lgs. 209/2024*. Ciò tenendo conto che la previsione del comma 5 dell'art. 225-bis del D.lgs. 36/2023, introdotto con il "Decreto Correttivo", stabilisce che le disposizioni di cui agli articoli da 215 a 219 e all'Allegato V.II, come novellate dallo stesso D.lgs. 209/2024, si applicano anche ai Collegi già costituiti e operanti alla data di entrata in vigore dello stesso "Decreto Correttivo" in assenza di una espressa volontà contraria delle parti.

In tale quadro va osservato che il vigente art. 216 del D.lgs. 36/2023 precisa che il Collegio è tenuto a pronunciarsi, tra l'altro, sulle proposte di variante, con parere obbligatorio.

Conseguentemente, in ossequio alle previsioni normative sinteticamente riepilogate, il RUP dell'intervento, Arch. Sarah Colonna, sul presupposto che la Stazione Appaltante ha provveduto, tramite la Direzione Lavori, a redigere la Perizia di Variante e Suppletiva (in seguito anche "Perizia") invitava il CCT a convocare le Parti, affinché fossero illustrati i contenuti tecnico economici di detta Perizia, nonché le ragioni che ne avevano determinato la predisposizione. L'audizione delle Parti veniva fissata per il giorno 8 aprile 2026 e si teneva in occasione della visita sopralluogo in cantiere, cui hanno partecipato in presenza il Presidente del CCT ed il componente Avv. Pavanini, mentre il componente Avv. Vidali è intervenuto da remoto.

Nel corso di detta riunione, alla quale intervenivano il RUP, i componenti a supporto del RUP, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, veniva illustrato in dettaglio il contenuto tecnico ed economico

della Perizia e rappresentate le ragioni che hanno determinato la Stazione Appaltante a introdurre nuove lavorazioni e a stralciarne talune previste nel progetto esecutivo. Era altresì dato conto che per effetto dei nuovi lavori la Perizia contempla anche il differimento di 169 giorni del termine fissato per il completamento dell'opera, portando la data di ultimazione lavori al 18.05.2027.

A tale riguardo il RUP rappresentava che il termine suppletivo accordato è stato quantificato tenendo conto del valore delle opere in variante e dell'incidenza delle stesse sui lavori contemplati nel progetto esecutivo e, dunque, dell'interferenza tra i magisteri aggiuntivi e quelli originari; inoltre, il RUP, a mente delle condizioni imposte per l'utilizzo delle risorse di cui al PNC – MIC, evidenziava che la data stimata per la conclusione dei lavori prevista in Perizia e successivo collaudo è compatibile con la scadenza normativamente fissata, ora posticipata al 31.12.2027.

Con comunicazione pec del 13.04.2026, poi perfezionata con comunicazione in data 08.05.2026, il RUP richiedeva al Collegio di esprimere parere relativo alla riferita Perizia, allo scopo di poter dare corso alla relativa approvazione.

All'istanza di parere così perfezionata era allegata la documentazione necessaria e, in particolare, la Relazione illustrativa del Direttore dei lavori, la Relazione istruttoria del RUP e lo schema di Atto aggiuntivo.

Per l'esame di tale documentazione di Perizia il Collegio si è riunito in data 11 maggio 2026 ed in pari data ha richiesto, con pec indirizzata al RUP, alcune necessarie integrazioni, con particolare riferimento a: i dichiarati motivi tecnici ed economici che hanno indotto alla realizzazione di un ormeggio temporaneo presso lo specchio acqueo di Sant'Elena, la scelta di utilizzare più prezziari di riferimento, la redazione dei documenti di verifica e validazione della Perizia ed infine una specificazione in merito alla proposta di proroga.

Il RUP ha corrisposto a tale richiesta con propria nota del 03.06.2026 prot. PG/2026/0312317. In particolare, il RUP ha fornito le proprie motivazioni tecniche ed economiche che hanno indotto alla realizzazione della nuova darsena ed all'inserimento delle relative lavorazioni all'interno della Perizia di che trattasi, oltre alle motivazioni che hanno indotto ad utilizzare, oltre al prezzo della Regione del Veneto, anche il prezzo del Comune di Venezia per il restauro e quello della Regione Friuli Venezia Giulia per i pontili della darsena. Il RUP ha, altresì, confermato che la data di ultimazione dei lavori conseguente alla proroga è il 18 maggio 2027, mentre alcuni refusi inerenti tale termine andranno corretti nei documenti di Perizia. Infine, con riferimento alla procedura di verifica e validazione della Perizia, il RUP ha comunicato che tale procedura verrà perfezionata a valle del parere richiesto al Collegio.

A.1 Il Contraddittorio

È noto che il CCT è tenuto a garantire, ai fini dell'adozione delle proprie determinazioni e pareri, il principio del contraddittorio tra le Parti, che è stato soddisfatto in dipendenza della audizione di cui si è dato conto, nel corso della quale l'Appaltatore ha dichiarato di non avere eccezioni in merito al contenuto tecnico ed economico della Perizia, nonché con riguardo al termine aggiuntivo concesso per il completamento delle opere in dipendenza dei maggiori lavori oggetto della Perizia.

Le Parti, peraltro, davano conto che parte delle prestazioni aggiuntive, attesa anche la loro intima interferenza con le opere in corso, erano già state avviate con appositi Ordini di Servizio del Direttore dei Lavori e controfirmati dal RUP, rappresentando che i maggiori costi a carico dell'Amministrazione trovano copertura nel Quadro economico dell'intervento. Su specifica richiesta del Presidente del CCT, la D.L. ed il rappresentante dell'appaltatore comunicavano che nel registro di contabilità non risultavano iscritte riserve da parte dell'appaltatore, e che non vi erano particolari dispute tecniche circa l'esecuzione dei lavori eseguiti o per quelli ancora da eseguire.

B. Il Parere

1. Considerazioni preliminari

In via preliminare, il Collegio osserva che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 225 bis del D.lgs. 36/2023, introdotto dal D.lgs. 209/2024 e dall'art. 4 dell'Allegato V.2, così come modificato dal menzionato Decreto Correttivo, il parere richiesto rientra tra quelli che obbligatoriamente il CCT è tenuto a rendere su richiesta del RUP.

Ne deriva che il Collegio è senz'altro onerato a provvedere alla redazione del parere di che trattasi con la precisazione che detto parere attiene alla qualificazione giuridica della Perizia e, più specificatamente, alla sussistenza delle ragioni che ne legittimano l'adozione, non potendo evidentemente il CCT entrare nel merito degli aspetti economici condivisi dalle Parti.

Sotto tale ultimo profilo, il Collegio deve limitarsi a verificare la corrispondenza a norma delle modalità adottate dalla Stazione Appaltante nella fase di redazione degli elaborati tecnico economici di Perizia, non potendo certo ricostruire le analisi operate dalla Direzione Lavori, condivise dal RUP, allo scopo di quantificare il valore delle opere in variante.

2. Il Contenuto della Perizia di variante e suppletiva

Dagli elaborati ostesi al CCT rinviene che la Perizia introduce una serie di lavorazioni, come di seguito meglio precisato. La Perizia di variante e suppletiva deriva principalmente dalla necessità di intervenire all'interno dei fabbricati, di proprietà comunale, ma in uso alla "Biennale", con

strumentazioni idonee a monitorare eventuali effetti delle lavorazioni sulle strutture (in particolare in concomitanza con l'infissione delle palancole, necessarie per poter intervenire sul sistema fondazionale) e per installare reti di protezione in caso di accidentali cadute di calcinacci e/o di distacchi di intonaci, sempre in conseguenza delle lavorazioni esterne ai fabbricati. Inoltre, come meglio specificato dal RUP nella sua Relazione integrativa in data 3 giugno 2026, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di realizzare un approdo temporaneo in località Sant'Elena per poter ospitare, durante l'esecuzione dei lavori, le imbarcazioni private con posto barca concesso su Rio della Tana, la cui presenza sarebbe risultata incompatibile, per motivi di sicurezza, con le attività di cantiere. Infine, nella Perizia sono state inserite le modifiche che la competente Soprintendenza ha richiesto e concordato con la Direzione Lavori, in ragione delle situazioni puntuali che si sono registrate sulle preesistenze murarie, e per i conseguenti interventi di ripristino sui paramenti murari perimetrali oggetto di intervento, oltre che sulle merlature poste in sommità.

Rinviene, dunque, che gli interventi aggiuntivi sono per la quasi totalità finalizzati a garantire l'ottimizzazione dell'opera sul piano strutturale, estetico e della sicurezza, sia interna al cantiere che per gli effetti di esso all'esterno dello stesso, con riferimento ai locali in uso alla "Biennale" ed ai contigui canali navigabili.

Sotto il profilo economico il valore dei lavori oggetto della Perizia determina un incremento dell'appalto pari a € 2.668.139,60, di cui € 2.200.444,48 per lavori al netto del ribasso d'asta del 15,00% e € 467.695,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Ciò con la conseguenza che il valore complessivo contrattuale viene rideterminato in € 17.137.850,55 per lavori a misura al netto del ribasso del 15%, in € 975.253,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e in € 404.018,48 per oneri di progettazione esecutiva al netto del ribasso del 15%.

L'incremento del valore dei lavori per effetto delle varianti, tenuto conto anche dell'Atto Aggiuntivo del 28.10.2024, risulterà, una volta approvata la Perizia, pari a complessivi € 4.013.103,57, di cui € 1.344.963,97 relativo al Primo Atto Aggiuntivo e € 2.668.139,60 relativo ai magisteri introdotti con la presente Perizia (importi al lordo degli oneri per la sicurezza), da cui consegue, in termini percentuali, un incremento pari al 27,67%.

L'importo di Perizia, pertanto, eccede il c.d. quinto d'obbligo previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, rientrando peraltro nel limite del 50% previsto dal comma 7 del medesimo articolo.

3. Sulla legittimità della Perizia di variante e suppletiva

Riepilogate in via di sintesi le diverse lavorazioni in variante previste nella Perizia di variante e

suppletiva, va preliminarmente osservato che la Stazione Appaltante – come rinviene dalle Relazioni del DL e del RUP – ha ritenuto che le variazioni/implementazioni vadano collocate nell'ambito delle disposizioni contemplate, rispettivamente:

- alla lett. b) del comma 1 dell'art. 106, del D.lgs. 50/2016;
- alla lett. c) del comma 1 dell'art. 106, del D.lgs. 50/2016;
- al comma 2 dell'art. 149 del D. lgs. 50/2016.

Il Collegio ritiene che l'inquadramento giuridico operato dagli Organi Tecnici della Committente sia coerente con il quadro normativo *ratione temporis* applicabile.

Si è dato conto, infatti, che la Perizia oggetto del presente scrutinio comporta un incremento di circa il 27%, inferiore al limite massimo del 50% di cui al comma 7 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

4. Sugli elementi economici della Perizia di Variante e Suppletiva

Si è dato conto che il Collegio non è tenuto a vagliare le modalità adottate ai fini della determinazione dei singoli prezzi contemplati negli elaborati economici di Perizia; né sarebbe nella condizione di ripercorrere la definizione degli elementi economici della Perizia nella parte in cui sono stati elaborati i Nuovi Prezzi contenuti nei n. 4 Verbali di concordamento Nuovi Prezzi, attraverso specifiche analisi.

Ciò che appare doveroso rappresentare, quale considerazione che rientra nel perimetro del richiesto Parere, è che, del tutto correttamente, la Direzione Lavori, ai fini della predisposizione dei Nuovi Prezzi, ha riportato i costi primi al momento della presentazione dell'offerta, così come stabilito dal comma 5 lett. b) dell'art. 8 del D.M. 49/2018 applicabile *ratione temporis*.

In presenza di lavorazioni simili a quelle oggetto dell'appalto, ovvero per le quali l'Elenco Prezzi prevedeva il relativo prezzo unitario, del tutto correttamente il DL ha applicato i prezzi contrattuali.

5. Sul termine suppletivo accordato all'Appaltatore

Nella trattazione che precede si è rappresentato che, in dipendenza della esecuzione dei magisteri in variante, refluiti nella Perizia, è stato previsto il differimento del termine per l'ultimazione dei lavori di 169 giorni. Nell'audizione del 8 aprile 2026 il RUP ha illustrato le ragioni che hanno determinato la Stazione Appaltante a quantificare il maggiore tempo necessario per il completamento dell'opera; il Collegio condivide quanto proposto dalla Stazione appaltante, anche a seguito del chiarimento fornito dal RUP con la citata Relazione integrativa del 3 giugno 2026.

Ed, infatti, del tutto correttamente la Stazione Appaltante ha considerato, alla stregua della particolare conformazione dell'opera e dell'interferenza dei lavori in variante con quelli ricompresi nel progetto esecutivo, non solo i tempi che sarebbero stati accordabili quale mera proporzione tra la produzione media di contratto per ogni giorno di attività e il valore dei lavori oggetto di variante, ma anche quelli determinati dalle interferenze e, quindi, dall'incidenza dei magisteri oggetto della Perizia sulle lavorazioni di contratto. Il Collegio ritiene adeguato il riferito approccio.

6. Sull'avvio dei lavori mediante ordini di servizio nelle more dell'approvazione della Perizia di variante e suppletiva

Dalla documentazione ostesa al CCT rinviene che l'esecuzione di gran parte dei lavori compresi nella Perizia ha avuto inizio sulla base di specifici Ordini di Servizio (Ordine di servizio n. 1 e Ordine di servizio n. 2) adottati dal DL e controfirmati dal RUP, così come del resto rappresentato dallo stesso RUP nel corso dell'audizione del 8 aprile 2026. Ciò, evidentemente, al fine di evitare sospensioni parziali dei lavori e comprimere, per quanto possibile, i tempi di realizzazione dell'opera. Gli ordini di servizio sono stati sottoscritti dall'appaltatore senza riserve. Di ciò, il Collegio prende atto.

7. Sulla procedura di verifica e validazione

Il Collegio prende atto di quanto riferito dal RUP in data 3 giugno 2026 in relazione al fatto che la procedura di verifica e validazione della Perizia verrà perfezionata solo a valle del parere del Collegio e che, una volta perfezionata tale procedura, se ne darà atto nell'Atto aggiuntivo, secondo lo schema trasmesso al Collegio stesso. Il Collegio quindi è nelle condizioni di esprimersi, fatto salvo il perfezionamento di tale procedura, che risulta tuttora in corso.

Conclusivamente, il Collegio Consultivo Tecnico esprime

PARERE

positivo in ordine alla Perizia di variante e suppletiva, rispondendo questa ai parametri legali di cui all'art. 106 comma 1 lett. b) e c), nonché all'art. 149 comma 2 del D.lgs. 50/2016, fatto salvo il perfezionamento della procedura di cui al precedente punto 7.

ooo

Il Collegio Consultivo Tecnico, con separato provvedimento, opererà la quantificazione del compenso variabile a questo dovuto, da sottoporre al RUP, tenendo conto che la questione in ordine alla quale ha espresso il presente Parere ha carattere giuridico con la conseguenza che, ai sensi del par. 7.2.1, lett. b), delle Linee Guida MIMS (ora MIT) di cui al D.M. 17.1.2022 applicabili ai sensi dell'Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023, il relativo calcolo sarà effettuato in conformità a quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del D.M. Giustizia n. 55/2014, come aggiornato dal D.M. Giustizia n. 147/2022.

Sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Ing. Giuseppe Fasiol

Il Componente

Avv. Andrea Pavanini

Il Componente

Avv. Giulio Vidali

